

Antonio Gaglione ha detto...

Tutti i danneggiati che giustamente lamentano una situazione che nel corso di tanti anni non ha prodotto risultati apprezzabili hanno ragione da vendere ed è giusto che abbiano un atteggiamento profondamente disincantato. L'impegno di questo ministero, tuttavia, sarà scandito, e già lo è, da atti chiari ai quali seguiranno stanziamenti economici. La rivalutazione degli indennizzi integrativi è già stata stimata; presto, con l'accordo delle associazioni, avremo un quadro chiaro sugli altri punti. Questa vicenda, lo ha ricordato il Ministro Livia Turco, è al primo posto fra le "emergenze" di questo dicastero: a me sembra un primo importante passo; tra l'altro è decisivo prospettare una soluzione per tutte le categorie di emodanneggiati e non soltanto per alcune, come pure è accaduto.

Rimango, ovviamente, a disposizione anche per risolvere casi singoli e particolari, spesso difficilmente configurabili sul piano generale.

Per quanto riguarda i trasfusi occasionali che hanno conseguito un danno, mi preme specificare che rientrano appieno e alla pari degli altri nel provvedimento che stiamo costruendo insieme.

28 marzo 2007 9.35